Napoli, rifiuti speciali per combustione, sigilli ad un forno abusivo

Autore : Redazione

Data : 27 Agosto 2020

Titolare dell'esercizio denunciata all'Autorità Giudiziaria

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

Agenti della U.O. Tutela Ambientale hanno posto i sigilli ad un forno abusivo in piazza Magherita nella zona di Chiaiano.

La titolare dell'esercizio alimentare gestiva in proprio un forno con annesso laboratorio di panificazione dove esercitava la vendita al pubblico.

Nelle attività di controllo gli Agenti hanno riscontrato che per la cottura venivano utilizzati materiali altamente tossici. Il forno, infatti, era alimentato dalla combustione di cassette di legno della frutta e pedane da imballaggio usate.

L'uso di questi materiali, intrisi di sostanze pericolose a causa dell'uso cui comunemente sono destinate, è severamente vietato perché classificati come rifiuti speciali.

Le pedane sono state ritrovate contaminante da oli minerali e idrocarburi ed altri elementi potenzialmente nocivi.

Durante l'ispezione dei locali, inoltre, sono state verificate anomalie anche riguardo il forno, che è risultato collegato ad una canna fumaria priva di qualsiasi impianto di abbattimento delle polveri ed il relativo condotto di immissione era costituito in amianto la cui combustione nuoce gravemente alla salute.

Contattata l'ASL di zona, sono stati posti i sigilli al laboratorio e al forno e saranno avviati i procedimenti di ordine di rimozione e messa in sicurezza della canna fumaria.

La titolare dell'esercizio è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria per il reato di combustione di rifiuti e immissione illecita in atmosfera di sostanze nocive e sanzionata amministrativamente per l'attività di panificazione abusiva.